



Comunità Pastorale Santa Eufemia
Parrocchia di Crevenna

Notiziario Missionario Marzo 2020



INTENZIONI DI PREGHIERA DEL SANTO PADRE AFFIDATE ALL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA PER Marzo 2020

Preghiamo affinché la Chiesa in Cina perseveri nella fedeltà al Vangelo e cresca nell'unità.



ASIA/INDIA - Kandhamal, indù e cristiani invocano la protezione della Vergine per gli esami scolastici

Studenti cristiani e indù del Kandhamal si affidano all'intercessione della Madonna della Carità per la buona riuscita degli esami scolastici. Tra questi, Subrata Pradhan, un ragazzo indù che si prepara ad affrontare il test per la 10ma classe. Egli risiede al Bishop's Tobar Hostel di Raikia, uno dei villaggi più colpiti dalle **violenze contro i cristiani nel distretto di Kandhamal del 2008**. Ad AsiaNews afferma: **"Ho una grande**

fedele e fiducia nella Nostra Signora della Carità che intercede per me per mezzo di suo Figlio Gesù Cristo"

I ragazzi stanno affrontando i test per superare la 10ma classe, una delle prove più difficili per il sistema d'istruzione indiano. Gli esami sono iniziati il 19 febbraio e si concluderanno il 2 marzo. Per tutto il periodo essi si recano al santuario, nel quale si trova la grotta della Vergine. Il luogo di culto cristiano era stato demolito dai radicali indù nei pogrom scatenati nel 2004 e nel 2008 dai seguaci del Vishwa Hindu Parishad

(Asianews.it)

L'accollato a cinque seminaristi del Pime

Domenica 16 febbraio, presso la parrocchia della Santissima Trinità a Milano si è svolto il rito del conferimento del ministero istituito dell'accollato a cinque seminaristi del Seminario teologico internazionale del Pime di Monza. Si tratta di cinque giovani originari di tre diversi continenti: Benedito Júnior Lima de Medeiros (Brasile), Rajeswar Nayak, John Raju Seeli e Vikram Reddy Thumma (India) e Arsène Gildas Nemaleu Toussom (Camerun). Il rito è stato presieduto a nome dell'istituto dal vicario generale del Pime, padre Fabio Motta.

Per questo momento importante del loro cammino i candidati hanno scelto di lasciarsi guidare dalla frase evangelica **«Voi stessi date loro da mangiare» (Mc 6,37)** accompagnata dall'immagine del pellicano, che da secoli i cristiani associano al sacrificio di Cristo e all'Eucaristia ed è emblema di carità. Significativo è stato anche il fatto che la celebrazione sia avvenuta nella parrocchia di Milano dove ha sede la comunità cattolica cinese, nel quartiere di via Paolo Sarpi: una coincidenza che si è trasformata anche in un segno di vicinanza alle sofferenze che il popolo cinese sta vivendo in queste settimane.

(Mondo e missione.it)



ITALIA/BARI - Mediterraneo frontiera di pace: Mons. Pizzaballa: La 'via della croce' è propria dell'esperienza delle Chiese del Mediterraneo

"Le Chiese del Medio Oriente e del Nord Africa hanno più volte ribadito che non hanno bisogno solo di aiuti economici, ma innanzitutto di solidarietà, di sentirsi ascoltate". Fratellanza e la solidarietà umana, ma anche coraggio della denuncia.

(www.mediterraneodipace.it)

OCEANIA/PAPUA NUOVA GUINEA - La Bibbia in "kilivila"

Isolamento e cambiamenti climatici. Ma soprattutto la sfida di dire il Vangelo in una cultura lontanissima. Suor Chiara Colombo racconta vita e missione su un'isola sperduta della Papua Nuova Guinea. la più "lontana" delle periferie, relegata com'è in un angolo del mappamondo e molto, molto di rado nominata nelle notizie dei media occidentali.



È composta da circa 600 isole, difficilmente raggiungibili e internamente mal collegate, ne risulta che ogni luogo di questo Paese sia periferico rispetto a tutti gli altri. **Periferia nella periferia.** Suor Chiara Colombo, missionaria dell'Immacolata vive in Papua dal 2016. La sua casa attualmente è Kiriwina, la più grande delle isole Trobriand. Qui lei e due consorelle supportano l'attività delle due parrocchie, ciascuna delle quali ha sei comunità cristiane: visite ai villaggi, pastorale, catechesi e lavoro di prevenzione sanitaria. Suor Chiara si è inserita anche in un progetto di traduzione della Bibbia dall'inglese alla lingua **kilivila**, l'idioma di queste isole.

«Per

ora esistono materiali per le Messe tradotti dai parroci, ma nulla di ufficiale. La nostra Bibbia sarà la prima ad avere il certificato del vescovo», spiega suor Chiara. L'ostacolo principale che rallenta la traduzione è la lingua **kilivila**. «Per ogni parola inglese ce ne sono cinque in **kilivila** tra cui scegliere! Per tradurre il termine "anziani" siamo andati nei villaggi a chiedere agli anziani stessi quale parola usare tra quelle a disposizione. E alla fine abbiamo scoperto che in **kilivila** ce n'è una specifica che indica la pelle grinzosa del vegliardo. Di questo passo non sappiamo quando finiremo la traduzione, però andiamo avanti». Far conoscere la Buona novella, insomma, non è un lavoro facile.

«Ma proprio per questo si accende ancora di più la voglia di spendersi».

(Mondo e missione.it)

ASIA/CINA - Coronavirus, il coraggio dei cattolici di Wuhan: in strada a parlare di Gesù e distribuire mascherine

In strada per evangelizzare

Intanto nei luoghi più "caldi" del contagio, numerosi missionari sono scesi in strada per **distribuire mascherine e parlare di Gesù**. È quanto sta accadendo a Wuhan, epicentro dell'epidemia di Coronavirus.

I cristiani hanno scelto coraggiosamente di rischiare doppiamente la propria vita pur di condividere il messaggio del Vangelo. I testimoni che condividono apertamente la loro fede, infatti, non solo affrontano possibili infezioni da pericolose malattie respiratorie causate dal virus, ma potrebbero anche essere soggetti a potenziali persecuzioni da parte delle autorità.

Nonostante i potenziali pericoli, attraverso l'opera di volontariato i cristiani di Wuhan stanno soddisfacendo i bisogni dovuti alla crisi, creando così opportunità per condividere il Vangelo

"Jinde Charitie", la più grande organizzazione caritativa cattolica attiva nella Cina continentale, ha diffuso un appello per la raccolta di fondi che ha coinvolto enti internazionali come Caritas Internationalis e singoli paesi, che hanno fatto sentire il loro sostegno dopo le parole pronunciate da **Papa Francesco** durante l'Angelus del 26 gennaio. L'appello di Jinde Charities ha avuto vasta eco, soprattutto in tanti ospedali cattolici gestiti da ordini religiosi in tutto il mondo.

Jinde Charities ha ricevuto 6 milioni di yuan (equivalenti a circa 800 mila euro) di donazione dal mondo cattolico: una somma già interamente destinata all'acquisto dei materiali di prima emergenza.

dimostrando concretamente il sostegno dell'intera comunità cattolica cinese e della Chiesa universale.

(Aleteia.org)



AMERICA/BRASILE - Amapà, missionario del Pime aggredito per la difesa della terra



Padre Dennis Koltz, missionario statunitense del Pime nella diocesi di Macapà, è stato colpito ripetutamente e speronato in auto da un fazendero per aver indagato sulla regolarità delle licenze di un lotto di terra. Un atto di violenza che si inserisce nella guerra quotidiana che in Amazonia spoglia i piccoli contadini in favore dei grandi coltivatori della soia.

Il Brasile nel 2019 ha contato ben 23 uccisioni. Nel 2005 perse la vita, nello Stato del Pará, suor Dorothy Stang, missionaria americana delle suore di Nostra Signora di Namur, ricordata

ancora oggi come simbolo della lotta per la terra e soprattutto della disponibilità della Chiesa universale a mettersi al fianco dei più deboli.

(mondoemissione.it)